

**REGOLAMENTO INTERNO per
l'INDIVIDUAZIONE degli OPERATORI
ECONOMICI nelle PROCEDURE di
ACQUISIZIONE DI CUI ALL'ART. 50
del D.LGS. 31 MARZO 2023 N. 36 E SS.MM.
II. e per il CONFERIMENTO DI INCARICHI
PROFESSIONALI**

APPROVATO DAL COMITATO DIRETTIVO IL 19 DICEMBRE 2024 - MODIFICATO IL 2 DICEMBRE 2025



Indice

CAPO I – DISPOSIZIONI E PRINCIPI GENERALI	3
Art. 1 Oggetto e scopo	3
Art. 2 Principi applicabili	3
Art. 3 Ruoli e funzioni	4
Art. 4 Adesione a convenzioni e altri strumenti di acquisto messi a disposizione dai Soggetti Aggregatori e dalle Centrali di Committenza Regionali	4
Art. 5 Programmazione	4
 CAPO II – PROCEDURE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA	 5
Art. 6 Procedure di affidamento diretto	5
Art. 7 Procedure negoziate	6/7
Art. 8 Commissione giudicatrice	8
 CAPO III – CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI	 8
Art. 9 Incarichi professionali. Presupposti	8
Art. 10 Selezione di esperti	9
Art. 11 Conferimento diretto di incarico professionale	9
Art. 12 Conferimento dell'incarico professionale e verifiche	10
 CAPO VI – DISPOSIZIONI FINALI	 10
Art. 13 Adeguamenti normativi	10
Art. 14 Entrata in vigore	10



CAPO I – DISPOSIZIONI E PRINCIPI GENERALI

Art. 1 – Oggetto e scopo

1. Il presente Regolamento disciplina le procedure per l'esecuzione di lavori e per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore alle soglie comunitarie ai sensi del D.lgs. 36/2023 (per brevità indicato come “Codice dei Contratti Pubblici” o “Codice”), nonché nel rispetto delle norme integrative, attuative e interpretative dello stesso.
2. Il presente Regolamento disciplina altresì le procedure per il conferimento di incarichi professionali a soggetti esperti esterni all'Associazione.
3. L'Associazione (nel prosieguo, anche ANCI Toscana) si conforma ai principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità.
4. Il presente Regolamento ha lo scopo di assicurare lo sviluppo di processi di acquisizione in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.
5. Tutti gli importi di cui al presente regolamento si intendono al netto di IVA.

Art. 2- Principi applicabili

1. ANCI Toscana negli affidamenti di cui al presente Regolamento agisce nel rispetto dei principi previsti dal Codice e, più in generale, dall'ordinamento Italiano e comunitario.
2. Tutti gli affidamenti avvengono nel rispetto del principio di rotazione, come declinato all'art. 49 D.lgs. 36/2023. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.
3. È possibile derogare al principio di rotazione esclusivamente in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto; in tali casi il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.
4. È consentito inoltre derogare a tale principio per contratti di importo inferiore a euro 5.000.



Art. 3 – Ruoli e funzioni

1. I contratti sono stipulati e sottoscritti dal Direttore Generale (nel prosieguo, anche Direttore) dell'ANCI Toscana nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente.
2. Il Responsabile unico del Progetto (RUP) deve essere in possesso dei requisiti professionali e delle competenze previsti dalla normativa vigente.
3. Nei casi in cui si riterrà opportuno individuare un ausiliario del RUP per la gestione della fase di affidamento delle procedure sulle piattaforme telematiche di acquisizione, esso verrà nominato "Responsabile della fase di affidamento" tra i dipendenti funzionari di elevata qualificazione.
4. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), nei casi in cui la norma prevede che non possa coincidere con il RUP o nei casi in cui venga ritenuto più opportuno individuare un soggetto diverso da quest'ultimo per ricoprire il ruolo di DEC, è di norma individuato tra personale o collaboratori ANCI Toscana muniti di specifiche competenze ed esperienza professionale correlate all'oggetto del contratto; in subordine, il ruolo di DEC può essere affidato all'esterno, mediante procedure di affidamento regolate dal Codice.

Art. 4-Adesione a convenzioni e altri strumenti di acquisto messi a disposizione dai Soggetti Aggregatori e dalle Centrali di Committenza Regionali

1. Nel caso in cui l'acquisizione riguardi un prodotto o un servizio presente all'interno delle convenzioni stipulate da centrali di committenza nazionali o regionali a cui l'Associazione può attingere e che rispondano alle esigenze della stessa, sarà valutato se aderire.

Art 5- Programmazione

1. ANCI Toscana adotta un piano di budget triennale dei lavori, servizi e forniture nonché i relativi aggiornamenti anche annuali ai sensi dell'art. 37 D.lgs. 36/2023 e dell'allegato I.5 al medesimo D.lgs. 36/2023.
2. Si precisa che la programmazione si applica esclusivamente con riferimento a lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore alle soglie previste all'art. 50 comma 1 lett. a) e b) D.lgs. 36/2023.



CAPO II – PROCEDURE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA

Art. 6 – Procedure di affidamento diretto

1. Per le acquisizioni di servizi, forniture e per i lavori aventi un importo tale per cui la normativa ammette l'affidamento diretto, il RUP procede alternativamente con le seguenti modalità:
 - a. acquisizione di offerta da parte di un unico operatore economico in grado di rispondere alle esigenze dell'Associazione;
 - b. tramite richiesta di preventivo a più operatori economici individuati dall'Associazione;
 - c. tramite avviso esplorativo semplificato attraverso l'utilizzo di idonei strumenti di pubblicazione telematica per almeno 15 giorni, finalizzato all'affidamento diretto nei confronti del migliore offerente.
2. L'affidamento avviene tramite le piattaforme di negoziazione telematica.
3. Gli operatori affidatari attestano il possesso dei requisiti di carattere generale, e eventuali requisiti di idoneità professionale di tipo economico-finanziario e tecnico-professionale, ove richiesti dall'Amministrazione, presentando, in concomitanza con l'offerta richiesta, un'apposita autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, oppure tramite compilazione del DGUE.
4. L'affidamento è disposto, di norma, tramite un decreto a contrarre "semplificato" che contiene almeno i seguenti elementi: l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore e in caso di richiesta di preventivi il procedimento di valutazione degli stessi.
5. Nelle procedure di affidamento diretto l'Associazione non richiede la presentazione della garanzia provvisoria. L'Associazione si riserva altresì la facoltà di non chiedere la presentazione della garanzia definitiva, nelle casistiche ammesse dalla norma.
6. Il contratto è stipulato in modalità elettronica, di norma mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere tramite PEC, oppure mediante scrittura privata.



Art. 7 – Procedure negoziate

1. Per gli affidamenti di servizi, forniture e lavori aventi un importo per il quale in base alla normativa è ammesso svolgere una procedura negoziata, è necessario interpellare un numero di operatori economici pari almeno al minimo previsto in relazione al valore dell'affidamento, al fine di individuare l'affidatario della prestazione.
2. La selezione degli operatori da invitare avviene di norma tramite la pubblicazione di un avviso di indagine di mercato sul sito dell'Associazione nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti", oppure su piattaforma. L'avviso dovrà restare in pubblicazione per almeno 15 giorni fatte salve motivate ragioni d'urgenza per cui è possibile ridurre il termine fino a 5 giorni e dovrà contenere almeno le seguenti informazioni: l'oggetto e le specifiche di massima dell'affidamento, i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta, l'importo dell'affidamento, il criterio di aggiudicazione, le modalità per richiedere di essere invitati alla successiva procedura e le modalità di svolgimento della stessa, il nome del RUP, il numero minimo ed eventualmente il numero massimo di operatori che saranno invitati alla procedura e le modalità di selezione degli stessi, i canali per comunicare con la Stazione Appaltante, ogni altra informazione utile per manifestare interesse.
3. Prima della pubblicazione dell'indagine di mercato, viene adottato apposito decreto del Direttore che disciplina gli aspetti fondamentali che la regolano e che sono riportati nell'avviso, indicati al precedente comma 2, che viene approvato con lo stesso decreto. Qualora, prima dell'avvio dell'indagine di mercato, l'Associazione provveda con il medesimo provvedimento a disciplinare anche gli aspetti che regoleranno la procedura e ad approvare i documenti di gara, allora assume la valenza di decreto a contrarre previsto al successivo comma 6.
4. A seguito del decreto di cui al precedente comma 3, il RUP procede alla pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato nella sezione Amministrazione Trasparente del portale dell'Associazione e, ove deciso di procedere in tal modo, anche su piattaforma.
5. Alla ricezione delle candidature da parte dei fornitori, vengono selezionati gli operatori economici da invitare nei termini prescritti all'interno dell'avviso e l'Associazione procede a inviare le lettere d'invito tramite piattaforma telematica.
6. La procedura negoziata prende avvio con il decreto a contrarre adottato dal Direttore con il quale vengono disciplinati gli aspetti fondamentali che regolano la procedura e approvati i documenti di gara (lettera d'invito, capitolato descrittivo prestazionale e, se ritenuto necessario, schema del contratto/foglio patti).



Art. 7 – Procedure negoziate

7. L'individuazione degli operatori economici da invitare, può avvenire anche mediante il ricorso a elenchi di fornitori presenti sul Mercato Elettronico della P.A. (MEPA) o ad altri strumenti similari gestiti da centrali di committenza di riferimento. In tal caso la lettera d'invito viene inviata sempre in modalità telematica dall'Associazione attraverso la piattaforma di e-procurement utilizzata. La lettera d'invito e tutta la restante documentazione di gara vengono approvate con decreto del Direttore prima dell'invio degli inviti, in analogia con quanto previsto al precedente comma 6.
8. All'esito della gara, nel caso in cui il criterio di aggiudicazione sia quello del prezzo più basso, l'individuazione del concorrente affidatario è direttamente decretata dal Direttore a seguito di proposta formulata dal RUP durante l'ultima seduta di gara, che provvede, alla presenza di due testimoni, all'apertura delle buste presentate dai concorrenti. Nel caso in cui invece il criterio di aggiudicazione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il Direttore nomina una commissione giudicatrice, ai sensi del Codice e della normativa vigente, con il compito di esaminare le offerte pervenute e di fornire al RUP la proposta di aggiudicazione; il RUP trasmette al Direttore l'approvazione della proposta in modo che quest'ultimo provveda ad adottare il decreto di aggiudicazione. Anche nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa, di norma l'esame delle buste amministrative è demandato al RUP, mentre la Commissione giudicatrice provvede all'esame delle buste tecniche ed economiche presentate dai concorrenti.
9. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni relative alla verifica di anomalia dell'offerta.
10. Il procedimento di esame delle offerte pervenute, oltre che l'eventuale sub procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta e di congruità della manodopera, è opportunamente verbalizzato. Quando la scelta del contraente avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i verbali danno atto della valutazione operata dalla Commissione. I verbali delle sedute di gara sono approvati con decreto del Direttore.
11. I controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale e sui requisiti di idoneità professionale, di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria dichiarati in fase di gara, sono svolti nei confronti del solo aggiudicatario nei termini previsti dalla legge, per decretare l'efficacia dell'aggiudicazione.
12. Il contratto è stipulato in modalità elettronica, di norma sotto forma di scrittura privata o, in alternativa, in un'altra delle forme previste dalla normativa vigente. Qualora sia utilizzato il MEPA, il contratto può essere costituito dal solo documento di stipula generato automaticamente dal sistema telematico.
13. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non chiedere la presentazione della garanzia provvisoria e della garanzia definitiva nelle casistiche ammesse dalla norma.



Art. 8 - Commissione giudicatrice

1. Quando la procedura di scelta del contraente prevede l'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è costituita una commissione giudicatrice nei termini previsti dalla normativa vigente.
2. La commissione giudicatrice può essere composta da: personale di ANCI Toscana, funzionari/dirigenti dei comuni toscani e/o consulenti di ANCI Toscana, esperti della materia oggetto dell'affidamento con comprovate competenze tecniche e professionali che non si trovino in conflitto di interessi con ANCI Toscana o con i concorrenti e che possano garantire imparzialità nei confronti di questi ultimi.
3. La nomina avviene dopo lo scadere del termine previsto per l'invio delle offerte, con Decreto del Direttore che fra i nominati individua anche il presidente. Nell'atto di nomina viene indicato anche il segretario verbalizzante fra il personale ANCI Toscana o tra i collaboratori dell'Associazione. Le decisioni della commissione giudicatrice sono assunte in coerenza con quanto disciplinato nei documenti della specifica procedura.

CAPO III – CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI

Art. 9 – Incarichi professionali. Presupposti

1. Per esigenze cui non può far fronte con il personale in servizio, l'Associazione può conferire incarichi professionali individuali, con contratti di lavoro autonomo occasionale, a esperti esterni in possesso di particolare e comprovata specializzazione ed esperienza nel settore e per attività altamente qualificate, in presenza di uno dei seguenti presupposti:
 - a. Inesistenza, all'interno del personale dipendente dell'Associazione, di figure professionali idonee allo svolgimento dell'incarico;
 - b. Esigenze che rendano impossibile far fronte all'incarico con il personale in servizio .
2. Resta inteso che al fine di accertare l'esperienza o competenza dei soggetti individuati si procederà tramite l'acquisizione del loro curriculum in formato europeo, oppure mediante la verifica dell'iscrizione in Albi professionali.



Art. 10 – Selezione di esperti

1. Le procedure di selezione di esperti avvengono nel rispetto dei principi di pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.
2. L'Associazione procede alla selezione degli esperti esterni mediante procedure comparative, pubblicizzate con specifici avvisi da pubblicare sul sito internet istituzionale per almeno 15 giorni, nei quali sono evidenziati:
 - a. La professionalità ed esperienza richiesta;
 - b. Gli elementi curriculari a cui assegnare preferenza;
 - c. L'oggetto e le modalità di realizzazione dell'incarico;
 - d. La sua durata o il tempo previsto per lo svolgimento;
 - e. Il valore stimato dell'incarico;
 - f. Il tipo di rapporto contrattuale.
3. Le domande di partecipazione alla selezione sono esaminate da una apposita commissione giudicatrice composta da tre componenti scelti fra: personale di ANCI Toscana, funzionari/dirigenti dei comuni toscani e/o Regione Toscana e/o consulenti di ANCI Toscana, esperti della materia oggetto dell'affidamento con comprovate competenze tecniche e professionali che non si trovino in conflitto di interessi con ANCI Toscana o con i concorrenti e che possano garantire imparzialità nei confronti di questi ultimi.
4. La nomina avviene dopo lo scadere del termine previsto per l'invio delle candidature, con Decreto del Direttore che fra i nominati individua anche il presidente. Nell'atto di nomina viene indicato anche il segretario verbalizzante fra il personale ANCI Toscana o tra i collaboratori dell'Associazione. Le decisioni della commissione giudicatrice sono assunte in coerenza con quanto disciplinato nei documenti della specifica procedura.

Art. 11 – conferimento diretto di incarico professionale

1. È consentito il conferimento diretto dell'incarico professionale esclusivamente al verificarsi di uno dei seguenti casi:
 - a. Quando l'importo stimato del valore del contratto professionale non supera i 40.000,00 euro, esclusi gli oneri tributari e professionali di legge;
 - b. Quando non abbiano avuto esito positivo le procedure comparative, a patto che non vengano modificate le condizioni previste nell'avviso di selezione.



Art. 12 – Conferimento dell'incarico professionale e verifiche

1. Gli incarichi professionali sono conferiti dal Direttore.
2. Nel caso in cui si renda necessario formalizzare i termini contrattuali dell'incarico in maniera ancor più dettagliata di quanto già reso noto con l'avviso di selezione e con uno specifico ordinativo, si procede alla stipula di un apposito contratto per l'affidamento dell'incarico.
3. La valutazione dell'operato del soggetto incaricato spetta al Direttore, o da persona da lui delegata, il quale, in caso di risultati non conformi a quanto atteso, può assegnare un termine ulteriore per adempiere ad invarianza di spesa oppure procedere alla risoluzione del rapporto.

CAPO VI – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 13 - Adeguamenti normativi

1. Qualsiasi sopravvenuta modifica normativa deve intendersi immediatamente ed automaticamente recepita nel presente regolamento nelle more dell'adozione degli atti di adeguamento.

Art. 14 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore a far data dall'approvazione da parte del Comitato Direttivo. Sono abrogate le disposizioni di altri regolamenti dell'Associazione incompatibili con le norme definite dal presente atto.



a n c i t o s c a n a . i t

